

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REGGENZA O SUPPLENZA  
PRESSO SEDI SEGRETARILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1078 di data 25 luglio 2025;
- visto l'articolo art. 163 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol);

Rende noto:

A norma dell'articolo 163 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, che gli incarichi di segretario comunale reggente o supplente presso i comuni devono essere conferiti ai soggetti collocati in apposita graduatoria, secondo l'ordine di posizionamento nella stessa; tale graduatoria sarà utilizzata per il conferimento degli incarichi di supplenza e reggenza che il Presidente disporrà, fino all'approvazione delle graduatoria successiva.

**MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

L'istanza per l'inserimento nella graduatoria provinciale deve essere compilata sulla scorta del modello proposto in allegato e inviata esclusivamente via PEC al Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente della P.A.T. all'indirizzo: [dip.entilocali@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.entilocali@pec.provincia.tn.it). Alla domanda deve essere allegato file pdf con scansione del documento di identità del sottoscrittore entro le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BUR e quindi **entro le ore 12:00 del 19 agosto 2025**.

Non saranno prese in considerazione eventuali domande o documenti che per qualsiasi ragione, compresa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non corredate dai prescritti documenti.

I requisiti prescritti dal bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Nella domanda, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. il nome ed il cognome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. di essere fisicamente idonei al servizio;
4. il possesso della cittadinanza italiana;
5. il godimento dei diritti politici;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
8. le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso;
9. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
10. gli eventuali requisiti che danno diritto a preferenze o a precedenza (anche con riferimento alle disposizioni in materia di accesso all'impiego negli enti di minoranza linguistica);
11. il voto di laurea;
12. il possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, indicando data ed autorità che ha rilasciato l'abilitazione e la relativa votazione;
13. attestato di frequenza del corso abilitante di cui all'art. 143 del CEL e votazione finale complessiva ovvero dichiarazione di aver partecipato all'esame speciale per il conferimento del certificato di abilitazione alle funzioni di segretario comunale di cui al DPGR n. 81 di data 04/06/1998 (per quelli che hanno fatto l'esame "secco");
14. altri titoli di studio;
15. titoli di servizio: ai fini della valutazione devono essere indicati il datore di lavoro pubblico (denominazione, sede e classe segretarile per i comuni), la qualifica, i periodi di servizio prestato con la precisazione se si tratti di servizio di ruolo o non di ruolo e la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).
16. l'indirizzo di posta telematica certificata al quale la Provincia inoltrerà le comunicazioni relative allo scorrimento; il recapito telematico indicato dall'interessato costituirà l'indirizzo esclusivo per ogni comunicazione e richiesta di disponibilità per l'attribuzione di incarichi di reggenza e/o supplenza; le domande prive dell'indirizzo PEC saranno considerate irricevibili.
17. la piena disponibilità ad assumere gli incarichi di reggenza o supplenza della sede segretarile presso qualsiasi comune della Provincia di Trento dalla data di scadenza indicata dal presente bando.

Le richieste di disponibilità ad assumere eventuali incarichi saranno inviate esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nel modulo d'iscrizione.

Gli incarichi di reggenza e supplenza verranno conferiti secondo l'ordine di merito della graduatoria, come formulata dalle delibere di approvazione a conclusione della fase di valutazione delle domande pervenute; nel caso di parità di punteggio sarà scelto il soggetto più giovane.

I candidati che accetteranno l'incarico, ma non prenderanno servizio o si dimetteranno prima della scadenza dell'incarico, perderanno la loro posizione in graduatoria e saranno collocati d'ufficio in calce alla stessa.

La durata degli incarichi di reggenza delle sedi segretarili dei comuni dovrà essere correlata, ai sensi dell'art. 162 co. 2 della L.R. n. 2 del 2018, al "tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure concorsuali" (o alla diversa procedura di copertura del posto).

E' facoltà dei sindaci richiedenti l'incarico segnalare, nel corso della reggenza o supplenza, possibili disfunzioni o motivati rilievi in ordine alla prestazione del segretario, che possano condizionare la prosecuzione dell'incarico stesso.

Per la messa a disposizione di personale provinciale per lo svolgimento delle funzioni di segretario comunale si applica quanto previsto dall'art. 8 comma 3.1 delle legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

I titoli di cui all'art. 163 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 verranno calcolati secondo i criteri di cui al [decreto del presidente della regione n. 8 del 4 maggio 2022](#), stabiliti per i comuni di quarta classe e di terza classe fino a 3.000 abitanti.

Ai fini della valutazione dei titoli saranno comunque osservate le seguenti prescrizioni:

- in caso di votazione mancante sarà attribuito il punteggio minimo previsto per il titolo in questione;
- non saranno presi in considerazione i titoli dai quali non possa desumersi alcun elemento per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del concorrente o che comunque non abbiano alcuna attinenza con il posto messo a concorso;
- non saranno presi in considerazione i certificati di studio attestanti l'iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione, e/o universitari nei quali non figurino - oltre alla durata minima necessaria (40 ore) - l'espressa indicazione del positivo superamento dei relativi esami finali sostenuti.

La graduatoria è pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Pubblica-Amministrazione/Enti-locali>, riportando il nome e cognome dei candidati idonei in ordine di punteggio, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Trento, lì 25/07/2025

IL PRESIDENTE

- dott. Maurizio Fugatti -

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [direzionegenerale@pec.provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è la Dirigente generale del Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente presso la sede dello/della stesso/a (PEC: [dip.entilocali@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.entilocali@pec.provincia.tn.it)).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono: piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494671, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali. Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti. Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente

nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI) I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/II-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beniculturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-diconservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato. Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà: 1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15); 2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16); 3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18); 4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21). Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari. In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali